

Afterville the Underground Exhibition

LINEA 1 METROPOLITANA DI TORINO

Mi hanno fregato la bici.

L'altro giorno al Balon ho visto una Bianchi e stavo per concludere l'affare, quando sono tornati indietro due deficienti a dire al proprietario del banco che ci avevano brevemente ripensato e sì, la compravano loro.

Niente più due ruote arrugginita che mi fa sentire come dentro a un videoclip dei Wilco.

Ragion per cui aspetto il 4.

Che palle però.

Preferisco perdere tempo alle stazioni della metro che alla palina del 4.

Almeno lì, a ogni fermata, ci sono le installazioni fantascientifiche di "Afterville", il maxi progetto sci-fi di casa nostra.

Ilenia Berra

1

commenti

Secondo me tutto lo scenario internazionale del Disegno Industriale, che include "Torino World

Design Capital 2008", è l'emblema del banale e del consumismo. La vera ricerca intellettuale nel

campo delle arti espressive, se esiste, è nascosta da qualche parte, messa in ombra da un errata

interpretazione del valore delle cose. Abbasso la semplicità, abbasso la massa, abbasso il "Pop".

"Less is more" è stato preso troppo alla lettera, povero Mies.

June 7, 2008 - 11:35 pm [non registrato]

Andrea Cirino ha lasciato un commento

